

From the Pian de Cèa car park, enter Grave da Giere's broad and slightly inclined gravelly gorge. You will find the Casera Podestine refuge at the end of the gorge. Continue with the casera on your left and follow the signs for the Casera Caserata. Take the path that leaves the valley floor and ascend the slope, home to a magnificent beech forest. Exit the woods and walk through the scree gullies. You will eventually reach the Casera Caserata, located just downstream of the mountain pass of the same name. Once you arrive at the casera, head toward the mountain pass. Leave the path and follow the sign in the direction of an unmarked trail that ascends in a southern direction before eventually entering a fir and larch forest. When you exit the woods, you will reach the ruins of Casera Dosaip. Continue through the shrubs, small larch trees, and rock outcrops. Here, the trail merges with tracks left by the wild animals that frequent the high-altitude plains. Continue uphill until you reach the brow of the hill. Continue and descend to the Ciadin del Dosaip, at the bottom of which is an opening of a vertical karst ponor. Carry on through the coarse rubble, which alternates with sloping meadows. The trail stays at the same height from the bottom of the basin before climbing up a final slope to the summit.



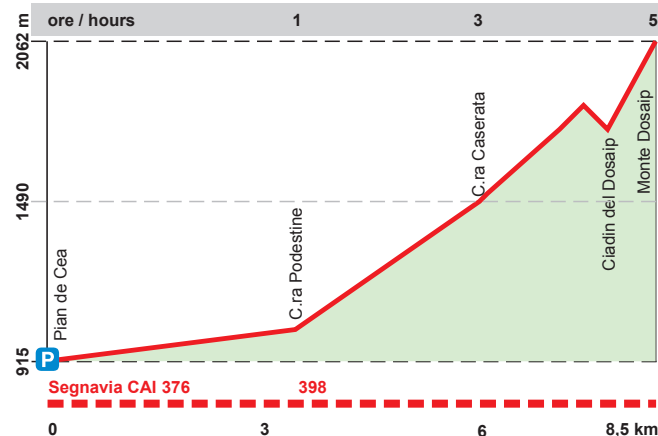
Casera Podestine

Progetto "DolomitiCiche" Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: "Europa investe nelle zone rurali"

SCHEDA PERCORSO / PATH TAB

COMUNE VILLAGE	Claut
PARTENZA STARTING POINT	Pian de Cèa
ARRIVO ARRIVAL POINT	Monte Dosaip
PERIODO CONSIGLIATO RECOMMENDED PERIOD	Maggio-Novembre May-November
TEMPO DI PERCORRENZA APPROXIMATE WALKING TIME	8-9 ore 8-9 hours
PUNTI DI APPOGGIO SUPPORT POINTS	Casera Podestine, Casera Caserata Casera Podestine, Casera Caserata alpine huts

PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS



42



MONTE DOSAIP



ESCURSIONE DIFFICILE PER ESPERTI
DIFFICULT EXCURSION FOR EXPERTS

PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE



PARCO
NATURALE
DOLOMITI
FRIULANE



/dolomitifriulane

/dolomitifriulane

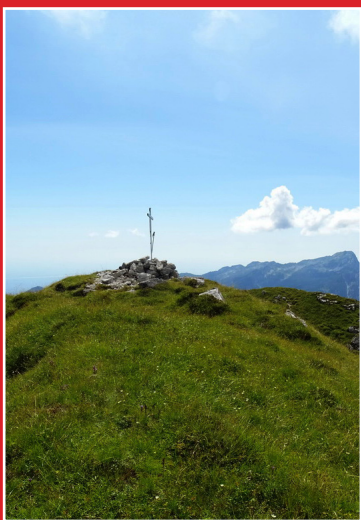
/parcoDF

/DOLOMITIFRIULANEPARK

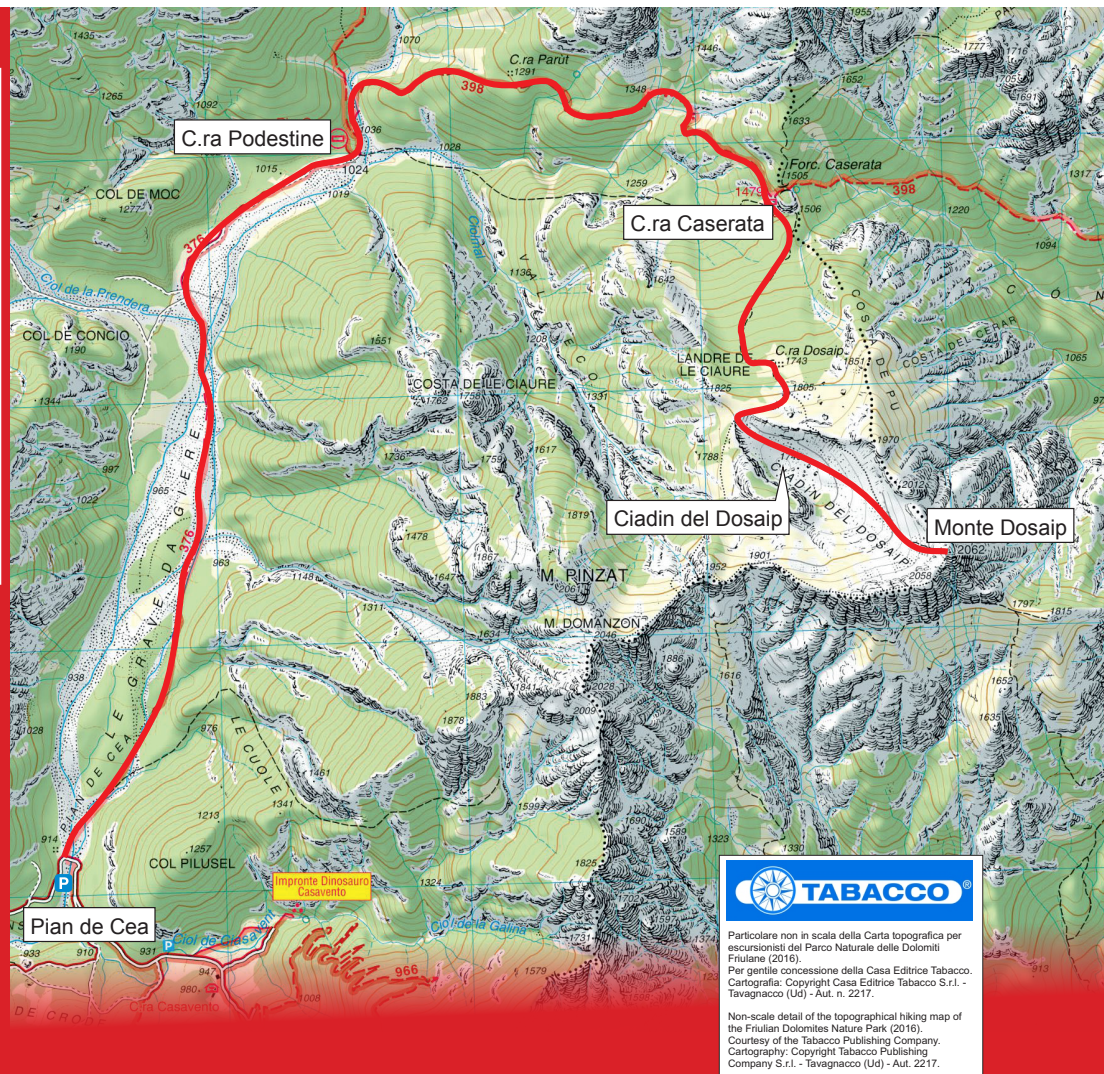
www.parcodolomitifriulane.it



Podestine



Cima del Monte Dosaip
Summit of Mount Dosaip



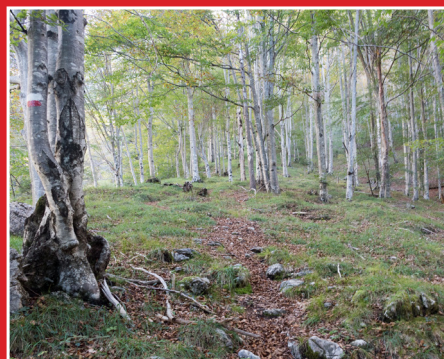
TABACCO

Particolare non in scala della Carta topografica per escursionisti del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane (2016).
Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco. Cartografia: Copyright Casa Editrice Tabacco S.r.l. - Tavagnacco (Ud) - Aut. n. 2217.

Non-scale detail of the topographical hiking map of the Friulian Dolomites Nature Park (2016).
Courtesy of the Tabacco Publishing Company. Cartography: Copyright Tabacco Publishing Company S.r.l. - Tavagnacco (Ud) - Aut. 2217.



Inghiottoio nel Ciadin del Dosaip
Ciadin del Dosaip ponor



Faggeta
Beech forest

MONTE DOSAIP

Il monte Dosaip è posizionato a cavallo tra la Val Meduna e la Val Cellina, in una zona tra le più selvagge del Parco naturale delle Dolomiti Friulane. Il suo nome deriva dalla terminologia friulana e cioè Dòs (due) e aip (catino), tant'è vero che delimita due catini carsico-nivali, dei quali il più grande è il Ciadin (Catino) del Dosaip, un vallone posto sotto la vetta, che si raggiunge seguendo i sentieri di pascolo provenienti dalla sottostante Casera Caserata.

Mount Dosaip is located between Val Meduna and Val Cellina in one of the wilder areas of the Friulian Dolomites Natural Park. It gets its name from the Friulian language, namely Dòs (two) and aip (basin).

In fact, the mountain has caused two karst-nival basins to form here, the largest of which is Ciadin (basin), a valley located under Mount Dosaip. You can reach it by following the paths through the meadows from the Casera Caserata below.

Dal parcheggio in località Pian de Cèa ci si addentra lungo l'ampio e poco pendente vallone ghiaioso delle Grave da Giere al cui termine si trova il ricovero Casera Podestine. Lasciando a sinistra la casera, si prosegue seguendo le indicazioni per la Casera Caserata, ad imboccare il sentiero che si stacca dal fondovalle per risalire il versante caratterizzato da una magnifica faggeta, per poi uscire e attraversare alcuni canalini detritici, e in ultimo raggiungere la Casera Caserata, posta poco a valle dell'omonima forcella. Dalla casera ci si dirige alla forcella, e qui si abbandona il sentiero con segnavia per seguire il percorso non segnato che sale in direzione Sud, per inoltrarsi in un bosco misto di abeti e larici. All'uscita del bosco si incontrano i ruderi della Casera Dosaip. Si prosegue ora tra arbusti, piccoli larici e rocce affioranti, dove la traccia si confonde con quella degli animali selvatici che frequentano le praterie d'alta quota. Proseguendo in salita, si raggiunge un dosso che, una volta superato, consente di scendere al Ciadin del Dosaip, nel cui fondo è presente l'apertura di un inghiottitoio verticale di origine carsica. Si prosegue tra detriti grossolani alternati a prati pendenti, mantenendo la quota rispetto al fondo del catino, per poi salire lungo il ripido pendio terminale fino alla cima.

